



321

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare l'articolo 28, relativo al Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 27 aprile 2018, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Sebastiano DONDI, dirigente di seconda fascia, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio affari sociali e relativi alla gestione del territorio*, nell'ambito dell'Ufficio per il coordinamento dell'iniziativa legislativa e dell'attività normativa del Governo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 12 aprile 2019, recante criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2019/2021;

VISTA la nota DAGL-404 del 14 gennaio 2020 con la quale il Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi ha proposto di conferire l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio affari della Presidenza del Consiglio dei ministri e questioni istituzionali*, nell'ambito dell'Ufficio per il coordinamento dell'iniziativa legislativa e dell'attività normativa del Governo, al dott. Sebastiano DONDI, *ad interim* per tre mesi;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

CONSIDERATO che il dott. Sebastiano DONDI, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali e all'esperienza posseduta, presenta i requisiti utili ad assicurare la migliore funzionalità immediata del *Servizio affari della Presidenza del Consiglio dei ministri e questioni istituzionali*, nelle more dell'attribuzione della titolarità dello stesso, secondo le disposizioni della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 12 aprile 2019;

RISCONTRATA l'osservanza dei criteri e delle priorità specificamente individuati per il conferimento degli incarichi dirigenziali *ad interim* dal punto 10 della citata direttiva 12 aprile 2019;

RITENUTO, pertanto, di conferire l'incarico *ad interim* di coordinatore del *Servizio affari della Presidenza del Consiglio dei ministri e questioni istituzionali*, nell'ambito dell'Ufficio per il coordinamento dell'iniziativa legislativa e dell'attività normativa del Governo, del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi al dott. Sebastiano DONDI, a decorrere dalla data del presente provvedimento fino alla data di attribuzione delle relative funzioni al nuovo titolare e, comunque, per non oltre tre mesi;

CONSIDERATO che il trattamento economico spettante al dott. Sebastiano DONDI – oltre a quello fissato con il contratto individuale di lavoro stipulato in data 27 aprile 2018 – è stabilito, per il presente decreto di reggenza temporanea, dall'articolo 61 del C.C.N.L. dell'area VIII – dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri del 13 aprile 2006, non disapplicato dal citato C.C.N.L. del 4 agosto 2010;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni della direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione, emanata ai sensi degli articoli 4 e 14 del suddetto decreto legislativo, e alle eventuali modifiche delle stesse che intervengano nel corso dell'incarico;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 16 settembre 2019, con il quale al Vice Segretario generale, cons. Francesca Gagliarducci, sono delegate le attività, con i connessi poteri di firma, relative, tra l'altro, ai provvedimenti di conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia presso le strutture del Segretariato generale a dirigenti di ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri;

D E C R E T A

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Fermo restando l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio affari sociali e relativi alla gestione del territorio*, nell'ambito dell'Ufficio per il coordinamento dell'iniziativa legislativa e dell'attività normativa del Governo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, conferito con il decreto 27 aprile 2018, citato nelle premesse,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 3 -

al dott. Sebastiano DONDI, dirigente di seconda fascia, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito *ad interim* l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio affari della Presidenza del Consiglio dei ministri e questioni istituzionali*, nell'ambito del medesimo Ufficio.

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il dott. Sebastiano DONDI dovrà curare:

a) il coordinamento e la promozione dell'istruttoria dell'iniziativa legislativa e regolamentare del Governo predisponendo gli appunti al Capo del Dipartimento ed al Presidente del Consiglio dei ministri ai fini dell'esame del Consiglio dei ministri avendo riguardo in particolare:

- 1) alla verifica della conformità alle disposizioni costituzionali, europee e al programma di Governo;
- 2) alla verifica del corretto uso delle fonti e in particolare della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla decretazione d'urgenza;
- 3) alla verifica, con l'ausilio delle amministrazioni dotate delle necessarie competenze tecniche, della completezza e della congruità della documentazione a corredo degli schemi normativi;
- 4) alla elaborazione delle relazioni relative agli interventi normativi di iniziativa del Presidente del Consiglio, ivi compresi quelli di competenza dei singoli Dipartimenti della Presidenza del Consiglio che operano nell'ambito del Segretariato generale;
- 5) all'istruttoria e al coordinamento normativo, in raccordo con il Dipartimento per le politiche europee, delle iniziative volte al recepimento delle norme europee;
- 6) al coordinamento delle iniziative di delegificazione, semplificazione, riassetto e riordino della normativa vigente;
- 7) alla verifica della sussistenza dei concerti previsti per legge ed all'esame e alla verifica dei pareri delle Conferenze, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, delle Commissioni parlamentari, del Consiglio di Stato e degli altri organi consultati nella fase istruttoria dei provvedimenti normativi;
- 8) all'organizzazione di riunioni di coordinamento al fine di acquisire concerti ed intese o di effettuare ulteriori verifiche sugli schemi normativi;
- 9) alla revisione tecnico-formale dei testi normativi;

b) la cura del rispetto, da parte delle singole amministrazioni, degli adempimenti previsti dal regolamento interno del Consiglio dei ministri, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 1993;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 4 -

- c) la cura degli adempimenti conseguenti alle deliberazioni del Consiglio dei ministri;
- d) la cura, in collaborazione con il Dipartimento per le politiche europee, della fase ascendente del processo di adozione dei regolamenti e delle direttive europee, nonché delle procedure di infrazione avviate dall'Unione europea;
- e) il raccordo con il servizio analisi e verifica dell'impatto della regolazione, per i profili di competenza, in relazione ai casi di esenzione dall'AIR e dalla VIR;
- f) l'istruttoria, in raccordo con il Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, degli emendamenti a proposte e disegni di legge e, ove richiesto, degli atti di sindacato ispettivo;
- g) l'istruttoria di decreti, direttive ed attività di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri;
- h) l'istruttoria dei regolamenti ministeriali ed interministeriali per la comunicazione del nulla osta all'emanazione ovvero per l'attivazione della procedura di sospensione da parte del Consiglio dei ministri;
- i) la cura dei raccordi con le amministrazioni interessate, e in particolare con gli uffici legislativi delle amministrazioni dello Stato, nonché con l'Ufficio di segreteria del Consiglio dei Ministri e con organi istituzionali;
- l) la cura dei rapporti con le autorità amministrative indipendenti relativamente alle questioni riguardanti la normazione;
- m) la cura, in collaborazione con il Servizio studi, documentazione giuridica e parlamentare, della pubblicazione delle iniziative normative del Governo sul sito telematico;
- n) la cura e redazione, nelle materie di competenza, delle richieste di parere al Consiglio di Stato, nonché degli avvisi da questo interlocutoriamente richiesti alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Sebastiano DONDI dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di temporanea reggenza, di cui all'articolo 1, è conferito a decorrere dalla data del presente decreto fino alla data di attribuzione delle relative funzioni al nuovo titolare e, comunque, per non oltre tre mesi.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 5 -

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere al dott. Sebastiano DONDI in relazione all'incarico di cui all'articolo 1, oltre a quello fissato con il contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 27 aprile 2018, è stabilito ai sensi dell'articolo 61 del C.C.N.L. dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 13 aprile 2006, non disapplicato dal C.C.N.L. sottoscritto il 4 agosto 2010, citato nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, **30 GEN. 2020**

p. IL SEGRETARIO GENERALE
il Vice Segretario generale
cons. Francesca Gagliarducci

ROMA 2019-IPZS SPA COD. 0110XCCCIC

COMPTON DEL CONSIGLIO
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

29 FEB. 2020

324

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. **477/2020**
Roma, **5/2/2020**
IL REVISORE

IL DIRIGENTE